



*Città di Ivrea*

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA  
GIOVANI DI IVREA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 23.09.2024

## **Art. 1 – Istituzione**

È istituita la Consulta Giovani del Comune di Ivrea quale organismo autonomo permanente, di proposta e di consultazione del Consiglio comunale, con l'intento di favorire la partecipazione attiva dei giovani e il raccordo tra giovani e Istituzioni e dare impulso agli Organi elettivi del Comune circa materie afferenti le Politiche giovanili.

## **Art. 2 - Durata**

La Consulta non ha scadenza, ma i membri che la compongono, ne possono far parte fino al raggiungimento del 33° anno di età o per dimissioni volontarie o per le altre cause definite dell'art. 14 del presente Regolamento.

## **Art. 3 – Funzioni**

La Consulta promuove i valori della democrazia, della partecipazione, dell'inclusività e i principi di sostenibilità ambientale e sociale. È un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale le cui attività vertono su tematiche inerenti le Politiche giovanili. La Consulta può di propria iniziativa formulare proposte da sottoporre alla Giunta e/o al Consiglio Comunale e parimenti ha il compito di rispondere a richieste di pareri da parte dell'Amministrazione Comunale: Consiglio Comunale, Giunta Comunale o funzionari comunali.

Al fine di realizzare i propri obiettivi e finalità, la Consulta:

- elabora documenti e proposte progettuali riguardanti il mondo giovanile da proporre all'Amministrazione Comunale e ad altri enti pubblici e privati;
- dialoga con l'Amministrazione Comunale riportando pareri non vincolanti sulle questioni inerenti i giovani e il territorio;
- promuove opportunità e attività di scambio per e tra i giovani e le organizzazioni giovanili nazionali e internazionali;
- promuove eventi, dibattiti, ricerche in ambito sociologico inerenti le diverse tematiche giovanili;
- promuove dialogo e iniziative con realtà produttive che condividono i valori e i principi della Consulta anche nell'ottica di sostenere il lavoro giovanile all'interno del territorio;
- promuove il coordinamento con le altre Consulte dei giovani, a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

In qualità di organismo apartitico, l'azione della Consulta non è volta a fini propagandistici e alla promozione di individui, organizzazioni politiche o altri enti.

## **Art. 4 - Composizione**

La Consulta è aperta a tutti i giovani, di età compresa tra i 14 e i 32 anni compiuti, che risiedono, domiciliano, studiano o lavorano nel Comune di Ivrea o appartengono ad associazioni o a gruppi informali che svolgono attività socio-culturali o sportive, in maniera continuativa nella Città di Ivrea e che presentino domanda di ammissione, seguendo le indicazioni contenute dell'art. 18 del presente Regolamento. Sono esclusi i membri in carica degli Organi di Governo del Comune di Ivrea (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco), che possono partecipare alle Assemblee

della Consulta, su invito del Presidente della Consulta o previa richiesta fatta al Presidente della Consulta.

### **Art. 5 - Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta Giovanile:

- l'ASSEMBLEA, composta da tutti i membri della Consulta, è l'organo di indirizzo e di programmazione e si può organizzare in distinti **gruppi di lavoro**, dedicati a specifici temi;
- il DIRETTIVO, composto dal **Presidente**, dal **Vicepresidente** e dal **Segretario** ed eventuali altri **quattro membri della Consulta**, e' l'organo esecutivo e di rappresentanza.

La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcuna forma di compenso.

### **Art.6 - L'Assemblea**

L'Assemblea è l'organo consultivo a cui appartengono tutti i partecipanti alla Consulta indicati nell'art. 4 del presente regolamento, che restano in carica fintanto che non si presenti una delle cause di decadenza elencate negli art. 14 e art. 15 del presente Regolamento.

Ogni membro ha diritto ad esprimere un voto durante le deliberazioni e in caso di assenza, potrà delegare uno dei presenti a rappresentarlo. Ogni membro può ricevere una sola delega.

Nella prima seduta, convocata e presieduta dall'Assessore alle Politiche giovanili, vengono eletti con voto segreto, i membri del Direttivo.

L'assemblea è convocata almeno due volte l'anno.

### **Art.7 - Il Direttivo**

Il Direttivo è composto da minimo tre a un massimo di sette componenti, che diventeranno 8 se la Consulta sarà composta da più di 50 persone, 9 membri del direttivo con una Consulta di più di 100 persone, 10 membri con più di 150 persone in Consulta. I membri del Direttivo dovranno essere eletti tra i membri della Consulta durante la prima l'Assemblea utile.

I membri neo eletti del Direttivo sceglieranno tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario, con voto espresso in forma palese. Il Presidente dovrà essere un membro maggiorenne.

Il Direttivo resta in carica un anno e i membri dello stesso non hanno un limite per poter essere rieletti.

### **Art. 8 - Il Presidente e Vicepresidente**

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo, definendo l'ordine del giorno delle riunioni;
- rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune e con l'esterno;
- sottoscrive gli atti della Consulta;
- presenta annualmente all'Amministrazione Comunale una relazione dei lavori svolti dalla Consulta ed illustra le proposte progettuali per l'anno successivo, con relativo piano economico;

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e nel caso di suo impedimento, assenza, o sua delega , ne svolge le funzioni.

## **Art. 9 - Il Segretario**

Il Segretario redige sintetico verbale di ogni riunione dell'Assemblea e del Direttivo. Ogni verbale viene inviato a ogni membro rispettivamente dell'Assemblea o del Direttivo preferibilmente entro dieci giorni dallo svolgimento della riunione. Copia dei verbali dovranno essere inviati anche al Servizio comunale per la conservazione.

## **Art. 10 Gruppi di lavoro**

I Gruppi di lavoro possono essere istituiti attraverso la candidatura spontanea dei diversi membri della Consulta per lavorare su specifiche tematiche, su cui l'Assemblea intende orientare il proprio interesse ed operato.

Persone esterne alla Consulta possono partecipare ai lavori in qualità di consulenti esperti nello specifico argomento da trattare, su invito dei membri della Consulta. Altre specifiche richieste di partecipazione potranno essere inoltrate ai membri del Direttivo per la valutazione.

I rappresentanti d'Istituto delle Scuole secondarie di secondo grado di Ivrea possono partecipare ai gruppi di lavoro sulle tematiche inerenti la scuola, anche se non sono membri della Consulta.

## **Art. 11 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale**

Il Presidente della Consulta, o un suo delegato, può partecipare ai lavori delle diverse Commissioni Consiliari, in qualità di consulente, quando si discutono temi inerenti le Politiche giovanili, su invito del Presidente della Commissione Consiliare.

## **Art. 12 - Riunioni dell'Assemblea e del Direttivo**

L'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa, ovvero su richiesta di almeno un quarto dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce in ogni caso in via ordinaria almeno due volte l'anno.

I Presidenti delle Commissioni Consiliari competenti, gli Assessori, il Sindaco o i due terzi dei Consiglieri Comunali possono chiedere la convocazione dell'Assemblea in via straordinaria, ogni qualvolta ne ravvisino la necessità.

Le decisioni dell'Assemblea sono adottate con voto, espresso in modo palese, dalla maggioranza dei presenti votanti, salvo che il Presidente o un terzo dei presenti richieda la votazione segreta. A parità di voti, il voto del Presidente vale doppio. Il presidente ha comunque la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione alla seduta successiva.

## **Art. 13 - Decadenza dei membri del Direttivo**

La decadenza del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario o degli altri membri del Direttivo è prevista:

- al compimento del 33° anno di età;

- dimissioni volontarie indirizzate al Direttivo e ai membri dell'Assemblea e per conoscenza al competente Servizio comunale;
- attraverso mozione motivata e firmata da un terzo dei membri dell'Assemblea e indirizzata al Direttivo stesso e successivamente votata dalla maggioranza dei partecipanti all'Assemblea.

#### **Art. 14 - Decadenza dei membri dell'Assemblea**

La decadenza da membro della Consulta può avvenire per i seguenti motivi:

- per dimissioni volontarie, con comunicazione scritta al Direttivo, che le inoltrerà al competente Servizio comunale per conoscenza;
- per mancata partecipazione alla Consulta (Assemblea, Gruppi di lavoro o Direttivo) per quattro mesi consecutivi, senza averne dato preventiva comunicazione. In questo caso, i membri decaduti potranno presentare nuova domanda di ammissione, decorsi tre mesi;
- per gravi comportamenti lesivi dell'immagine della Consulta da parte di un membro; la proposta di decadenza verrà discussa in Assemblea e valutata con votazione segreta, comunicando poi immediatamente l'esito;
- per il venir meno da parte del soggetto dei requisiti di cui all'art. 4 del presente regolamento.

#### **Art.15 - Sede**

La sede della Consulta giovanile è istituita presso i locali del servizio comunale "Spazio Arte Giovani", ora collocato in via Dora Baltea n° 1. Eventuali traslochi del Servizio saranno comunicati con un congruo preavviso. Le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo si tengono, di norma nella sede predetta o in altri locali comunali e anche in modalità streaming / videoconferenza in caso di necessità.

#### **Art. 16 - Strumenti e risorse**

La Consulta giovanile si avvale, per il suo funzionamento e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del supporto degli uffici comunali. Il Comune fornisce inoltre i mezzi e il personale di segreteria per svolgere i seguenti compiti:

- compilare e aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta e del Direttivo;
- conservare i verbali delle sedute degli organi della consulta redatti a cura del Segretario della Consulta;
- aggiornare ed implementare la sezione dedicata alla Consulta sui siti web e profili social media istituzionali del Comune.

#### **Art. 17 - Risorse**

L'assemblea potrà chiedere alla Giunta Comunale che siano destinate delle risorse specifiche per poter realizzare attività e progetti specifici, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Potranno essere proposti progetti specifici per partecipare a bandi pubblici e privati in collaborazione con il Comune, anche per la ricerca di sponsor o per condividere con altri soggetti del territorio specifiche attività di interesse per i giovani.

### **Art. 18 - Domanda di ammissione**

I giovani cittadini che intendono partecipare alla Consulta giovanile devono far pervenire, secondo le modalità tecniche e le tempistiche previste dagli uffici comunali, la propria candidatura spontanea. Tutti i giovani minorenni che presentano la domanda di ammissione devono allegare alla stessa apposita autorizzazione scritta di un genitore o di chi ne fa le veci.

### **art.19 - Regolamento per l'organizzazione interna**

L'Assemblea può adottare per il suo funzionamento un regolamento interno, che non dovrà essere in contrasto con le norme contenute nel presente testo.